

giovaniscono, ma
di schiena: così
grosso di lato

«Dalla 44 alla 48:
così le taglie
crescono con l'età
e l'istruzione»

3

**domande
a**

Flavio Bonifacio
sociologo

Flavio Bonifacio: lei è sociologo ed esperto in indagini di mercato. Quali sono i problemi delle over sixty?

«Se si pensa che la percentuale maggiore di donne obese è fra i 55 e i 64 anni, è lampante che questo problema aumenta con il passare degli anni. Dai dati risulta che il rapporto vita-fianchi passa da 0,75 per le donne sotto i 40 anni a 0,84 per le ultrasessantenni. Di conseguenza le taglie medie aumentano con l'età: dalla 44 alla 48».

Quali fattori incidono, con gli anni, nel cambiamento del corpo femminile?

«L'età, indicatore di mutamenti biologici e naturali, non è l'unica variabile che conta. Sono importanti anche i fattori socio-culturali: chi ha solo la licenza elementare è obeso nel 15% e soprappeso nel 43% dei casi. Contro il 4,5 e il 25% di chi ha almeno un diploma di scuola media superiore».

E allora?

«Cattiva alimentazione e obesità sono fattori tipici della società occidentale e, man mano che le abitudini alimentari viaggiano dai Paesi ricchi a quelli poveri, aumenta la proporzione di obesi in questi ultimi. Ma mentre in quelli industrializzati le fasce più a rischio sono le più sfavorite economicamente, in quelli non industrializzati, dove ricchezza e prestigio significano anche abbondanza di cibo, le fasce più esposte a questa patologia sono invece economicamente privilegiate».

[A. A.]